

INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, in questa domenica il Signore ci invita a un cambiamento profondo nella nostra mentalità. E ciò a partire dal riconoscimento della diversità di comportamento tra Dio e l'uomo: i pensieri di Dio non sono quelli dell'uomo e la sua giustizia non coincide con la nostra.

La logica del Regno è logica di un amore disinteressato e libero. Il Signore ci invita a rivedere i nostri schemi, ci provoca a ripensare i nostri rapporti con lui e con i fratelli.

A noi, tante volte distanti dal progetto di Dio, a noi impegnati a calcolare e giudicare secondo i nostri criteri, Dio si rivolge in questa eucaristia. Egli ci sollecita a rinnovare la memoria della sua generosità affinché possiamo sperimentare che il vivere è Cristo.

Con il cuore desideroso di cercare e incontrare il Signore nella sua Parola e nel suo Pane di vita, iniziamo questa celebrazione con il canto...

ATTO PENITENZIALE

Dio onnipotente nell'amore, desideriamo abbandonare le nostre condotte ingiuste, i nostri pensieri iniqui, le nostre omissioni disoneste. Riconosciamo i nostri peccati e ci affidiamo alla tua misericordia senza limiti.

- **Signore Gesù**, perdona la nostra invidia e l'incapacità di gioire del bene altrui. *Kyrie, eleison.*
- **Cristo Signore**, perdona la chiusura ai soli nostri interessi. *Christe, eleison.*
- **Signore Gesù**, perdona la nostra indifferenza verso gli ultimi e i bisognosi. *Kyrie, eleison.*

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. Un oracolo consola il popolo in esilio e sostiene la speranza di chi vive, letteralmente, spaesato. Il Profeta invita a cercare il Signore che è vicino, abbandonando le logiche umane e assumendo lo stile misericordioso di Dio.

II Lettura. Nella relazione viva con il Cristo, l'Apostolo trova la forza di andare oltre le logiche umane di calcolo e invita a comportarsi in modo degno del Vangelo.

Vangelo. La parabola degli operai chiamati a tutte le ore e pagati allo stesso modo disorienta l'ascoltatore. Occorre sostare su questo paradosso che inceppa i nostri metri di giudizio: il mistero di Dio incontra tutti nella gratuità; non agisce contro il diritto, ma lo dilata.

PREGHIERA DEI FEDELI

O Padre, le tue vie sovrastano le nostre vie e i tuoi pensieri i nostri pensieri: irrompi nei nostri cuori e ispira le nostre preghiere, perché possiamo accogliere e comprendere la tua logica d'amore.

*Ci rivolgiamo a te, dicendo: **Ascoltaci, o Signore!***

1. Per la santa Chiesa: tutti i battezzati siano sempre testimoni trasparenti e credibili di un amore più forte dell'odio e della divisione. Preghiamo.
2. Per i governanti: abbiano a cuore il bene comune e conducano la comunità civile verso una convivenza libera dalla guerra e dalla violenza. Preghiamo.
3. Per quanti sono trattati da "ultimi" e messi ai margini: non manchino segni concreti della vicinanza e dell'amore dei credenti per loro, come segno e testimonianza dell'amore di Dio verso tutti. Preghiamo.
4. Per la nostra comunità, talora segnata da invidie e gelosie: donaci di imparare ad amarci come tu ci ami, al di là di ogni nostro merito. Preghiamo.

5. Per noi qui riuniti: la parola del Vangelo converta i nostri cuori, così da essere capaci di accogliere Cristo e di seguirlo con prontezza e generosità. Preghiamo.

O Padre, tu esci ogni ora in cerca non di salariati ma di figli, pronti a spendere il loro tempo con gioia per te. Suscita in noi il desiderio del bene, perché nel nostro piccolo, e con la nostra buona volontà, sappiamo cooperare al tuo Regno. A te benedizione e lode nei secoli dei secoli. Amen.

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Donaci di riconoscere, o Signore, che siamo tuoi figli, amati gratuitamente, oltre le logiche di rendimento e di ricompensa. Aiutaci a vivere come fratelli e sorelle gli uni degli altri, senza invidie e senza gelosie. Te lo chiediamo con la preghiera che il tuo Figlio Gesù ci ha insegnato: **Padre nostro...**